



Napoli, agosto 2018

*Si* Sindaci dei Comuni della provincia di Napoli

*Ministero per i Beni e le Attività  
Culturali*

SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA  
DELLA CAMPANIA

Codice Fiscale 80048460630

*Prot. N.*

MIBAC-SAB-CAM  
PROT\_INFOR  
0002107 24/08/2018  
CI. 37.19.04/2

OGGETTO: Riproduzione digitale e pubblicazione degli atti di stato civile. Parere favorevole.

La scrivente Soprintendenza ha di recente ricevuto dall'Archivio di Stato di Napoli dettagliati ragguagli sullo stato delle attività connesse all'implementazione del Portale degli antenati, ideato dalla Direzione generale archivi per mettere a disposizione della ricerca storica i dati contenuti negli atti di stato civile prodotti dal 1866 al 1920, conservati negli archivi di Stato italiani.

La realizzazione del progetto in parola è stata resa possibile dalla convenzione sottoscritta nel giugno 2011 con Family Search International, un'associazione no profit che ha da tempo intrapreso una capillare attività di riproduzione e indicizzazione di fonti genealogiche consultabili gratuitamente on line. Dopo aver acquisito il parere favorevole del Garante per la protezione dei dati personali, la Direzione generale archivi ha autorizzato Family Search ad acquisire le immagini digitali dei documenti conservati negli archivi di Stato, che - corredate delle relative descrizioni archivistiche - vengono consegnate gratuitamente alla stessa Direzione generale e pubblicate nel Portale.

L'attività di riproduzione degli atti di stato civile riguardanti il territorio della provincia di Napoli è attualmente in una fase di stallo. L'Archivio di Stato di Napoli, infatti, non ha ricevuto dal Tribunale competente per territorio i versamenti previsti dalla normativa in vigore, benché il deposito degli atti in questione sia stato regolarmente eseguito da tutti i Comuni interessati.

Essendo andato disperso il secondo originale degli atti di stato civile, depositato presso la cancelleria del Tribunale di Napoli, l'unico originale tuttora esistente è quello che si conserva negli archivi storici dei Comuni che hanno prodotto la documentazione.

L'Archivio di Stato di Napoli - che partecipa al progetto per dovere istituzionale - ha prospettato l'ipotesi di fare ricorso alla documentazione conservata negli archivi storici comunali, ovviamente senza alcun onere per le Amministrazioni interessate, che riceverebbero a titolo gratuito una copia delle immagini realizzate da Family Search.

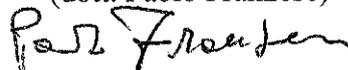


Lo scrivente Istituto ha valutato positivamente la proposta formulata dall'Archivio di Stato di Napoli, ritenendo che l'intervento ipotizzato corrisponda alle finalità di salvaguardia e valorizzazione dei beni archivistici perseguite dalla normativa vigente.

Si invitano pertanto codeste Amministrazioni a valutare con attenzione i vantaggi potenzialmente derivanti dall'offerta dell'Archivio di Stato di Napoli e, ove non sussistano particolari difficoltà organizzative, a garantire la propria collaborazione alla riuscita dell'iniziativa.

Si inviano cordiali saluti.

IL SOPRINTENDENTE  
(dott. Paolo Franzese)



Fiorella Amato  
fiorella.amato@beniculturali.it